

Sedici milioni all'ospedale per rifare la dialisi

Pubblicato: Venerdì 11 Marzo 2016



Il Ministero della Sanità ha approvato un finanziamento pubblico all'edilizia sanitaria lombarda per un importo complessivo pari a **circa 146 milioni**.

Din questi, **16 sono destinati all'ospedale di Circolo** che li destinerà all'abbattimento dell'attuale padiglione della dialisi e alla costruzione di una **nuova palazzina che ospiterà il servizio "CAL"**, da poco trasferito da via Rossi.

I lavori riguarderanno anche **i vecchi laboratori** confinanti con l'ex padiglione maternità che saranno abbattuti per lasciar spazio a **parcheeggi destinati ai pazienti della dialisi e della riabilitazione**.

I due servizi sono già stati trasferiti dalla sede di via Rossi. **I locali liberati sono stati consegnati all'Università dell'Insubria** secondo il grande progetto che coinvolgerà anche l'ATS (ex Asl) destinata a trasferirsi nella futura piazza Repubblica secondo il [masterplan](#) approvato nel dicembre 2014 in Comune.

Ottenuti i fondi, l'ASST Sette Laghi pubblicherà i bandi di gara per **i lavori che dovrebbero iniziare nella primavera 2017**, appena completato l'iter burocratico. Nei 16 milioni sono compresi anche **i fondi per sistemare l'ultimo piano del "day center"**, il monobloccino sorto all'interno del perimetro ospedaliero. Attualmente al rustico, verrà sistemato per ospitare **l'anatomia patologica**, unità operativa recentemente trasferita dai locali di via Rossi. L'ASST, quindi, ha completato l'opera di trasferimento degli spazi di via Rossi consegnandoli all'ateneo come previsto negli accordi.

Le nuove opere edilizie dovrebbero essere completate **entro 18 mesi dall'avvio del cantiere**.

Gli altri fondi stanziati dal Ministero saranno destinati: 45 milioni agli Spedali Civili di Brescia, 40 per il nuovo Ospedale dei Bambini presso il Buzzi di Milano per realizzare 5 moderne sale operatorie e circa 21 posti letto di Terapia Intensiva Neonatale oltre al nuovo Pronto Soccorso, 31 al Polo oncoematologico del San Matteo di Pavia e 13 del Sacco di Milano.

di [A.T.](#)